

**Emergenza coronavirus:
nuove disposizioni urgenti volte al contenimento e alla gestione
dell'emergenza epidemiologica da covid-19
(D.P.C.M dell'8 marzo 2020)**

Nella giornata di ieri è entrato in vigore il **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri datato 8 marzo 2020** (il "Decreto") con cui il Governo ha adottato nuove disposizioni urgenti volte a contrastare l'emergenza epidemiologica da covid-19, contenendo la diffusione sul territorio nazionale.

L'istituzione della c.d. "ZONA ARANCIONE"

Il punto centrale delle nuove misure restrittive riguarda i movimenti e gli spostamenti all'interno dell'area identificata come maggiormente a rischio contagio, ribattezzata "**ZONA ARANCIONE**" che ricomprende:

- l'intera Regione Lombardia;
- le provincie piemontesi di Alessandria, Asti, Novara, Verbanco-Cusio-Ossola, Vercelli;
- le provincie dell'Emilia-Romagna di Piacenza, Modena, Parma, Reggio dell'Emilia, Rimini, Pesaro e Urbino;
- le provincie venete di Padova, Treviso e Venezia.

All'interno della Zona Arancione sono previste diverse misure e restrizioni, volte a contenere la diffusione del contagio, che resteranno **in vigore sino al 3 aprile 2020**.

Limitazioni alla circolazione delle persone

Tra le misure sicuramente più rilevanti rientra la limitazione alla circolazione delle persone, disposta dall'articolo 1, lettera a) del Decreto.

In base a tale disposizione, infatti, "**deve essere evitato ogni spostamento delle persone fisiche in entrata e in uscita dai territori della Zona Arancione, nonché all'interno dei medesimi territori, salvo che per gli spostamenti motivati da comprovate esigenze lavorative o situazioni di necessità ovvero spostamenti per motivi di salute. E' comunque consentito il rientro presso il proprio domicilio, abitazione o residenza**".

MILANO

Via Fontana 18 - 20122 Milano
Tel. +39 02 7608211
Fax +39 02 76082128
segreteria.milano1@vrastudio.it

LODI

Corso Roma, 92 - 26900 Lodi
Tel. +39 0371 426484
Fax +39 0371 423347
segreteria.lodi@vrastudio.it

www.vrastudio.it



FISCALE – SOCIETARIO | CIRCOLARE N. 15/2020

Sulla base dei chiarimenti interpretativi giunti nella notte tramite l'**Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri n.646 dell'8 marzo 2020** e le indicazioni fornite da alcune primarie Associazioni di categoria (Assolombarda e Confartigianato) è possibile precisare quanto segue.

- (i) **È esclusa ogni applicabilità della misura al transito e trasporto merci e a tutta la filiera produttiva da e per le zone indicate**. Pertanto, il personale addetto alla conduzione dei mezzi di trasporto potrà fare ingresso dalle aree richiamate e uscire da esse, per svolgere le operazioni di consegna o prelievo delle merci stesse. In caso di controllo potrà essere utile l'esibizione dei documenti di trasporto o delle fatture di accompagnamento.

- (ii) La previsione sopra citata **si applica alle sole persone fisiche**, fermo restando che la norma non vieta gli spostamenti su tutto il territorio nazionale per motivi di lavoro, di necessità o per motivi di salute, nonchè lo svolgimento delle conseguenti attività.
Ovviamente, rimane fermo il divieto assoluto di mobilità dalla propria abitazione o dimora per i soggetti sottoposti a quarantena o risultati positivi al virus.

Sono dunque consentiti gli spostamenti verso e di ritorno dal posto di lavoro (essenziali per la continuità produttiva delle imprese), anche utilizzando i mezzi pubblici. Tali spostamenti - per comprovati motivi di lavoro - sono consentiti anche da e verso l'esterno delle aree territoriali interessate, nel rispetto, in questo caso, di eventuali prescrizioni contenute nei provvedimenti regionali. I medesimi indirizzi valgono anche per i lavoratori transfrontalieri.

Sulla base delle direttive impartite dal Ministero dell'Interno, ai fini dello spostamento delle persone è consentito il rilascio di un'apposita **autocertificazione** da rilasciare alle Autorità competenti in caso di controllo, al fine di attestare la sussistenza delle comprovate esigenze lavorative o comunque di situazioni di necessità. Tali autocertificazioni potranno essere oggetto di successivo controllo da parte dell'Autorità.

In allegato è possibile reperire l'apposito *format* circolarizzato nella notte.

Raccomandazioni in relazione alle attività lavorative

Per quanto riguarda le **attività lavorative**, nell'ottica di limitare il più possibile gli spostamenti delle persone allo stretto necessario, il Decreto raccomanda ai datori di lavoro, tenendo conto delle singole situazioni ed esigenze aziendali e dei singoli lavoratori:

- di **ricorrere, ove possibile, al c.d. "telelavoro" o "smart working"**; e comunque
- di **favorire**, in questa fase, **la fruizione dei periodi congedo ordinario o di ferie dei propri dipendenti**.

FISCALE – SOCIETARIO | CIRCOLARE N. 15/2020

È altresì raccomandabile il rispetto sui luoghi di lavoro delle misure precauzionali e delle raccomandazioni derivante dalle fonti informative ufficiali, quali il decalogo del Ministero della Salute per la popolazione, ad esempio evitando assembramenti di persone e assicurando il rispetto della distanza interpersonale di almeno un metro tra le persone, al pari di quanto è stato definito specificatamente per le attività commerciali.

Misure relative allo svolgimento delle attività commerciali, didattiche e ludico-culturali

A conferma del fatto che non sono vietati gli spostamenti per consentire lo svolgimento dell'attività lavorativa deponeva comunque il fatto che, in base all'articolo 1 del Decreto, è consentito lo **svolgimento delle attività e degli esercizi commerciali**, sia pure con importanti limitazioni.

In particolare, sono consentite:

- (i) le attività di ristorazione e dei bar solo dalle 6 alle 18, con obbligo, a carico del gestore, di far rispettare la distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro, pena la sanzione della sospensione dell'attività in caso di violazione;
- (ii) le attività commerciali a condizione che il gestore garantisca un accesso con modalità contingentate o comunque idonee a evitare assembramenti di persone, tali da garantire ai frequentatori la possibilità di rispettare la distanza di almeno un metro tra i visitatori, pena la sanzione della sospensione dell'attività in caso di violazione;

Il Decreto prevede invece la chiusura nelle giornate festive e prefestive per le **medie e grandi strutture di vendita**, e per gli **esercizi commerciali presenti all'interno dei centri commerciali e dei mercati**. Nei giorni feriali, il gestore di queste strutture deve comunque garantire il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di un metro, pena la sanzione della sospensione dell'attività in caso di violazione.

Sono invece **sospese** (i) le attività di cinema, teatri, pub, scuole di ballo, sale giochi, sale scommesse e sale bingo, discoteche e locali assimilati, e (ii) le attività di palestre, centri sportivi, piscine, centri natatori, centri benessere, centri termali, centri culturali, centri sociali, centri ricreativi.

Viene disposta inoltre la **sospensione** (i) delle attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado e nelle università, dei master e delle attività di alta formazione; (ii) di tutte le manifestazioni organizzate e gli eventi pubblici di carattere ludico, sportivo, culturale, religioso e fieristico; (iii) degli eventi e le competizioni sportive di ogni ordine e disciplina, se non svolti a porte chiuse; (iv) delle cerimonie civili e religiose (i luoghi di culto potranno rimanere aperti solo ove si garantisca la distanza di un metro). Rimarranno chiusi gli impianti sciistici, i musei e gli altri istituti e luoghi di cultura.

FISCALE – SOCIETARIO | CIRCOLARE N. 15/2020

Misure di sostegno a favore delle imprese e dei lavoratori autonomi

Allo stato rimango confermati i provvedimenti adottati dal Governo con il **D.L. 2 marzo 2020** per contrastare gli effetti negativi dell'epidemia da COVID-19 sul tessuto economico- sociale, per la maggior parte riferiti alle c.d. **"ex aree rosse"**.

Si rimanda in proposito alle precedenti Circolari Fiscali n. 12/2020 per le misure in ambito fiscale e contributivo e n. 13/2020 per le misure volte al sostegno dell'economia.

Per quanto riguarda le misure a sostegno del lavoro si richiama invece la Circolare Lavoro 3/2020 ove vengono illustrate, tra l'altro, le previsioni relative alle semplificazioni per il ricorso alla Cassa Integrazione Ordinaria, le possibilità di ricorso alla Cassa Integrazione in Deroga, l'utilizzo di tale ultimo istituto per le Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia-Romagna anche al di fuori delle "ex aree rosse", nonché le indennità per i lavoratori autonomi.

Non esitate a contattare lo Studio per maggiori dettagli e chiarimenti, nonché per valutare la possibilità di fruizione di specifiche misure di sostegno che andranno valutate caso per caso.

Villa Roveda Associati

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____, residente in _____, via _____, identificato a mezzo _____ nr. _____, utenza telefonica _____, consapevole delle conseguenze penali previste in caso di dichiarazioni mendaci a pubblico ufficiale (**art 495 c.p.**)

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

- Di essere in transito da _____ proveniente da _____ e diretto a _____ ;
- Di essere a conoscenza delle misure di contenimento del contagio di cui **all'art. 1, lett. a) del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020** concernente **lo spostamento delle persone fisiche in entrata, in uscita, nonché all'interno della regione Lombardia e nelle province di Modena, Parma, Piacenza, Reggio nell'Emilia, Rimini, Pesaro e Urbino, Alessandria, Asti, Novara, Verbanco-Cusio-Ossola, Vercelli, Padova, Treviso e Venezia, nonché delle sanzioni previste dall'art. 4, co. 1, dello stesso decreto in caso di inottemperanza (art. 650 C.P. salvo che il fatto non costituisca più grave reato);**
- Che il viaggio è determinato da:
- comprovate esigenze lavorative;
 - situazioni di necessità;
 - motivi di salute;
 - rientro presso il proprio domicilio, abitazione o residenza.

A questo riguardo, dichiaro che _____

(LAVORO PRESSO..., STO RIENTRANDO AL MIO DOMICILIO SITO IN....., DEVO EFFETTUARE UNA VISITA MEDICA... ALTRI MOTIVI PARTICOLARI..ETC...)

Data, ora e luogo del controllo

Firma del dichiarante

L'Operatore di Polizia